



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)



## INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione al trattato</i> di Mattia Persiani – Franco Carinci . . . . .	Pag. XXIII
<i>Introduzione al volume</i> di Giampiero Proia . . . . .	Pag. XXIX

### PARTE I

## LIBERTÀ E ORGANIZZAZIONE SINDACALE

### CAPITOLO PRIMO

#### LA LIBERTÀ SINDACALE

*Paola Bellocchi*

1. La vicenda storica. Dal divieto di coalizione al riconoscimento della libertà sindacale . . . . .	Pag. 3
2. La libertà sindacale nella Costituzione. . . . .	» 6
3. La libertà sindacale nelle fonti internazionali . . . . .	» 11
4. La libertà sindacale nelle fonti interne: dallo « <i>Statuto dei lavoratori</i> » alla legislazione di rinvio . . . . .	» 24
5. Libertà sindacale e libertà di associazione . . . . .	» 34
6. Libertà sindacale e categoria professionale . . . . .	» 37
7. La libertà sindacale individuale . . . . .	» 41
8. La titolarità della libertà sindacale . . . . .	» 47
9. La libertà sindacale del datore di lavoro . . . . .	» 57
10. Libertà sindacale e autonomia collettiva . . . . .	» 64
11. Libertà sindacale e contratto collettivo <i>erga omnes</i> . . . . .	» 73
12. Libertà sindacale e nuove regole della rappresentanza . . . . .	» 81

### CAPITOLO SECONDO

#### ORGANIZZAZIONE SINDACALE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

*Paola Bellocchi*

1. Alcuni cenni storici . . . . .	Pag. 95
2. Il sindacato nella Costituzione. La libertà di organizzazione sindacale . . . . .	» 98

3. ( <i>Segue</i> ) la personalità giuridica sindacale . . . . .	»	103
4. Il sindacato nel codice civile. Dall'organizzazione all'associazione non riconosciuta . . . . .	»	108
5. ( <i>Segue</i> ) la personalità giuridica di diritto comune . . . . .	»	112
6. Il sindacato nel sistema di relazioni industriali. I modelli organizzativi . . . . .	»	115
7. Il sindacato come « <i>associazione non riconosciuta</i> ». L'organizzazione interna dell'associazione sindacale . . . . .	»	117
8. La democrazia nell'organizzazione e nell'azione dei sindacati . . . . .	»	122
9. Il sindacalismo confederale . . . . .	»	131
10. Il sindacalismo di mestiere . . . . .	»	136
11. Il sindacalismo di base . . . . .	»	138
12. Il sindacalismo dei lavoratori non subordinati . . . . .	»	142
13. Il sindacalismo dei datori di lavoro . . . . .	»	143
14. Il sindacalismo transnazionale . . . . .	»	147
15. Il sindacato nelle leggi speciali. Dall'associazione di « <i>diritto comune</i> » all'associazione « <i>maggiormente rappresentativa</i> » (rinvio) . . . . .	»	151

## PARTE II

## ATTIVITÀ SINDACALE E CONTRATTAZIONE

## A: IL SETTORE PRIVATO

## CAPITOLO TERZO

RAPPRESENTANZA E RAPPRESENTATIVITÀ  
SINDACALE NEL LAVORO PRIVATO*Antonio Di Stasi*

1. Il quadro costituzionale e il sistema sindacale «di fatto» . . . . .	Pag.	158
2. Il sindacato rappresentativo quale beneficiario della legislazione di sostegno (nella versione originaria dell'art. 19 dello Statuto dei lavoratori) . . . . .	»	163
2.1. Le ragioni della crisi della formula «maggior rappresentatività confederale» . . . . .	»	168
2.2. Il Protocollo del '93 e l'iniziativa referendaria . . . . .	»	171
2.3. L'art. 19 dello Statuto dei Lavoratori dopo il <i>referendum</i> del 1995 . . . . .	»	174
2.4. La legittimità costituzionale dell'art. 19 dello Statuto dei lavoratori prima e (subito) dopo il <i>referendum</i> del 1995 . . . . .	»	177
2.5. La sopravvenuta illegittimità costituzionale «nel mutato scenario delle relazioni sindacali». La sentenza addittiva della Corte costituzionale n. 231 del 2013 . . . . .	»	182

2.6. I sindacati rappresentativi nel cui ambito possono essere costituite rappresentanze sindacali, oggi. Dalla questione della tipologia del contratto collettivo alla «partecipazione» alla negoziazione dei contratti . . . . .	»	188
3. Rappresentatività e contrattazione c.d. di rinvio . . . . .	»	193
3.1. La rappresentatività comparativa da soluzione per contrastare la contrattazione collettiva c.d. pirata a criterio di selezione del soggetto sindacale per la contrattazione a cui rinvia la fonte legislativa . . . . .	»	196
3.2. La rappresentatività comparativa nella più recente legislazione. Dal d.lgs. n. 61 del 2000 all'art. 8 del d.l. n. 138 del 2011 . . . . .	»	198
3.3. Dal «dai» al «da». La problematicità di una preposizione . . . . .	»	204
4. Rappresentatività, rappresentanza istituzionale ed evoluzione delle relazioni fra Stato e sindacato . . . . .	»	209
5. I nuovi confini della rappresentanza sindacale: a) nelle tipologie contrattuali flessibili . . . . .	»	216
5.1. ( <i>Segue</i> ) b) nel lavoro economicamente dipendente . . . . .	»	220
6. L'insostenibile leggerezza della disciplina pattizia e la necessità di un intervento legislatore: a) Le proposte riformatrici dopo il <i>referendum</i> . . . . .	»	224
6.1. ( <i>Segue</i> ) b) La teorizzazione dell'astensionismo legislativo nel primo decennio del XXI secolo . . . . .	»	229
6.2. ( <i>Segue</i> ) c) L'Accordo del 28 giugno 2011 ed il Protocollo del 31 maggio 2013 . . . . .	»	233
6.3. ( <i>Segue</i> ) d) L' <i>ultimatum</i> della Corte costituzionale . . . . .	»	241

## CAPITOLO QUARTO

## LE RAPPRESENTANZE DEI LAVORATORI IN AZIENDA

*Antonio Di Stasi*

1. Premessa . . . . .	Pag.	245
2. Le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA). Costituzione e rapporto con il sindacato . . . . .	»	253
2.1. Le associazioni titolate dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 231 del 2013 . . . . .	»	259
2.2. La natura giuridica . . . . .	»	262
3. Le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) . . . . .	»	267
3.1. Costituzione e composizione . . . . .	»	273
3.1.1. Il procedimento elettorale . . . . .	»	276
3.1.2. La risoluzione delle controversie e il ruolo del datore di lavoro . . . . .	»	277
3.2. Poteri e funzioni (alla luce dell'art. 8 della legge n. 148/2011) . . . . .	»	281

3.3. Regole di funzionamento, collegialità e titolarità dei diritti sindacali .....	» 283
3.4. Il dibattito sulla natura delle RSU alla luce delle regole sulla decadenza e incompatibilità .....	» 287
3.5. Conferme e discontinuità della disciplina sulle RSU nei più recenti accordi interconfederali. Quali riflessi dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 231 del 2013 .....	» 294
4. Le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza .....	» 299
4.1. L'art. 9 dello Statuto dei lavoratori e il ruolo del sindacato ..	» 301
4.2. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nel Testo Unico sulla salute e sicurezza del lavoratore (d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81) .....	» 305
4.2.1. Il coordinamento con le rappresentanze sindacali ...	» 310
4.3. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito Produttivo (RLSSP) e gli Organismi paritetici .....	» 312
4.4. Le funzioni e i diritti dei rappresentanti per la sicurezza ....	» 317
5. Le rappresentanze dei lavoratori nelle imprese multinazionali europee .....	» 322
5.1. I Comitati Aziendali Europei (CAE) .....	» 325
5.2. I CAE nella legge italiana di attuazione (dal d.lgs. n. 74 del 2002 al d.lgs. n. 113 del 2012) .....	» 332
5.3. Gli organi di rappresentanza dei lavoratori nella Società Europea (SE) .....	» 334
5.4. Rappresentanza dei lavoratori e fusioni transnazionali .....	» 337

## CAPITOLO QUINTO

### I DIRITTI SINDACALI

*Fulvio Corso*

#### A) Caratteri generali

1. Premessa .....	Pag. 341
2. I diritti sindacali tra legge e contratto collettivo .....	» 343
3. Struttura, titolarità dei diritti sindacali e posizione di obbligo del datore .....	» 347
4. La tutela dei diritti: il procedimento di repressione della condotta antisindacale (cenni) .....	» 350

#### B) I diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori

5. Limiti, titolarità ed ambito di applicazione .....	» 352
6. Diritti sindacali ed esigenze aziendali .....	» 357

7. Esercizio dei diritti sindacali e cooperazione del datore di lavoro: la questione della trattenuta e del versamento dei contributi sindacali	»	361
8. I diritti sindacali per la democrazia nei luoghi di lavoro: l'assemblea	»	366
9. <i>Segue: Il referendum</i>	»	373
10. I diritti per l'agibilità sindacale dei luoghi di lavoro: spazi per le affissioni e locali per le riunioni delle RSA	»	380
11. Tutele e diritti per i dirigenti sindacali	»	384
12. La tutela della presenza del dirigente di RSA nel luogo di lavoro in relazione al trasferimento e al licenziamento	»	386
13. Il diritto a permessi e aspettative sindacali: funzione e caratteri generali	»	390
14. Permessi sindacali e contrattazione collettiva	»	394
15. I permessi per i dirigenti di RSA	»	396
16. I permessi per i dirigenti sindacali esterni	»	398
17. L'aspettativa sindacale	»	400

#### C) I diritti per la partecipazione

18. I diritti sindacali partecipativi: dalla contrattazione alla legge	»	402
19. L'influsso comunitario: dalla legge alla contrattazione	»	409
20. Caratteri e prospettive dei diritti sindacali di partecipazione	»	415

### CAPITOLO SESTO

#### STRUTTURA ED ARTICOLAZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

*Valerio Maio*

##### A) Dal contratto collettivo alla contrattazione collettiva

1. Profilo strutturale e profilo funzionale della contrattazione collettiva	Pag.	420
2. Istituzionalizzazione della contrattazione collettiva, pluralismo sindacale e principio di pari dignità degli agenti contrattuali	»	423

##### B) Evoluzione della contrattazione collettiva

1. La contrattazione collettiva centralizzata nella ricostruzione post bellica	»	426
2. Dalla contrattazione articolata alla contrattazione bipolare	»	435
3. La contrattazione nella stagione dell'emergenza e l'attesa razionalizzazione del sistema	»	441
4. Il Protocollo del 23 luglio 1993 e il decentramento controllato dal centro	»	446

## C) Crisi economica e decentramento della contrattazione collettiva

1. La «flessibilizzazione» del mercato del lavoro e i nuovi assetti della contrattazione collettiva nella crisi dell'unità sindacale . . . . . » 457
2. Centro e periferia del sistema contrattuale dopo l'Accordo quadro del 22 gennaio 2009 . . . . . » 468
3. La contrattazione disarticolata dagli *hard cases* Pomigliano e Mirafiori e la messa in discussione del modello confederale . . . . . » 476
4. L'Accordo interconfederale del 28 giugno 2011, ovvero decostruire per resistere . . . . . » 489
5. Ricomposizione dell'unità sindacale e prove tecniche di misurazione del consenso . . . . . » 497
6. Il sistema sindacale capovolto dall'art. 8 del d.l. n. 138 del 2011 conv. dalla legge n. 148 del 2011 . . . . . » 501
7. L'impatto dell'art. 8 del d.l. n. 138 del 2011 conv. dalla legge n. 148 del 2011 sul sistema contrattuale . . . . . » 506
8. Legittimità costituzionale dell'art. 8 del d.l. n. 138 del 2011 conv. dalla legge n. 148 del 2011 . . . . . » 517
9. L'impatto dell'art. 8 del d.l. n. 138 del 2011 conv. dalla legge n. 148 del 2011 sulla dogmatica giuridica . . . . . » 526
10. I livelli di contrattazione collettiva nella legge n. 92 del 2012 e nell'Accordo separato sulla produttività del 16/21 novembre 2012 » 530

## D) Autoriforma e legittimazione procedurale della contrattazione collettiva nazionale

1. Campo di applicazione del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013. Accordo aperto o *conventio ad excludendum*? . . . . . » 540
2. La misurazione del consenso nel compromesso tra rappresentanza degli iscritti e rappresentanza dei lavoratori . . . . . » 551
3. Questioni applicative della misurazione del consenso (il problema della doppia delegazione) . . . . . » 557
4. Regole sulla produzione del contratto collettivo nazionale . . . . . » 560
5. Contrattazione separata, esigibilità, obbligo a negoziare e obbligo a contrarre, legge sindacale . . . . . » 564
6. La contrattazione collettiva aziendale «resiliente» e la politica europea di progressiva omologazione dei sistemi contrattuali sindacali . . . . . » 572

## E) Aporie del sistema contrattuale e conflitto dei diritti

1. La difficile soluzione delle aporie nelle relazioni tra contratti collettivi in un sistema a doppio canale . . . . . » 584
2. Inefficienza dei criteri mutuati dalla teoria generale delle fonti normative . . . . . » 590
3. La possibile coesistenza di contratti collettivi del medesimo livello » 593



## CAPITOLO SETTIMO

## IL CONTRATTO COLLETTIVO DI DIRITTO COMUNE

*Giampiero Proia – Marco Gambacciani*

1. Il contratto collettivo precorporativo .....	Pag. 595
2. Il contratto collettivo corporativo .....	» 598
3. Il contratto collettivo costituzionale .....	» 601
4. Il contratto collettivo postcorporativo o di diritto comune. La teoria dell'interesse collettivo .....	» 608
5. L'efficacia del contratto collettivo sul rapporto individuale di lavoro ..	» 612
6. ( <i>Segue</i> ) comparazione dei trattamenti e clausole di inscindibilità ..	» 617
7. L'efficacia tendenzialmente generale del contratto collettivo. Gli interventi (e le soluzioni) della giurisprudenza .....	» 619
8. ( <i>Segue</i> ) Gli interventi (e le soluzioni) della legge. Il contratto collettivo recepito nei decreti delegati .....	» 624
9. ( <i>Segue</i> ) il rinvio della legge al contratto collettivo: l'evoluzione fino ai giorni nostri .....	» 629
10. ( <i>Segue</i> ) la rilevanza del dissenso individuale .....	» 637
11. ( <i>Segue</i> ) la rilevanza del dissenso dell'organizzazione sindacale. Gli accordi separati .....	» 646
12. ( <i>Segue</i> ) il sostegno alla contrattazione collettiva di prossimità ....	» 654
13. Contratto collettivo e categoria .....	» 657
14. La selezione degli agenti contrattuali. L'autolegittimazione rappresentativa .....	» 659
15. La forma del contratto collettivo tra principio di libertà ed esigenze funzionalistiche .....	» 662
16. I rapporti tra parte normativa e parte obbligatoria del contratto collettivo. Le clausole miste .....	» 665

## CAPITOLO OTTAVO

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA  
TERRITORIALE DECENTRATA*Maria Cristina Cataudella*

1. Premessa .....	Pag. 671
2. Tipologie di contratti collettivi territoriali .....	» 682
3. Il contratto territoriale oggetto di rinvio da parte della legge. I contratti provinciali di riallineamento retributivo .....	» 683
4. ( <i>Segue</i> ) i patti territoriali e i contratti d'area .....	» 688
5. Gli accordi interconfederali e trilaterali territoriali .....	» 693
6. I contratti territoriali di categoria .....	» 695

7. ( <i>Segue</i> ) Le clausole di rinvio. Obbligo a trattare e a trattare in buona fede . . . . .	» 699
8. Il rapporto tra contratto territoriale e contratti collettivi di diverso livello . . . . .	» 704
9. Il rapporto tra contrattazione territoriale e legge . . . . .	» 709
10. L'efficacia soggettiva del contratto territoriale dopo l'art. 8. Profili di incostituzionalità . . . . .	» 712

## CAPITOLO NONO

## IL CONTRATTO COLLETTIVO AZIENDALE

*Andrea Lassandari*

1. Introduzione . . . . .	Pag. 717
2. Autonomia collettiva e contratto aziendale . . . . .	» 718
3. Il contratto aziendale nel sistema di contrattazione collettiva . . . . .	» 723
3.1. Dalla contrattazione «articolata» agli accordi concertativi . . . . .	» 724
3.2. L'Accordo del luglio 1993 e le prassi applicative . . . . .	» 726
3.3. L'Accordo «separato» del gennaio 2009 ed il «decentramento» contrattuale . . . . .	» 730
3.4. Gli Accordi FIAT di Pomigliano d'Arco e Mirafiori: una possibile svolta di sistema . . . . .	» 735
3.5. Gli Accordi unitari del 28 giugno 2011: la «legittimazione» del decentramento contrattuale . . . . .	» 740
4. I caratteri della fattispecie . . . . .	» 745
4.1. I soggetti stipulanti ed i contenuti . . . . .	» 746
4.1.1. I premi di produttività e redditività . . . . .	» 751
4.2. La funzione: le clausole di rinvio dei contratti nazionali di categoria . . . . .	» 753
4.2.1. I rinvii legali al contratto collettivi: l'ipotesi « <i>ab-normal</i> » dell'art. 8 legge n. 148 del 2011 . . . . .	» 758
4.3. La forma di stipulazione ed il recesso . . . . .	» 763
5. Il problema dell'efficacia . . . . .	» 768
5.1. L'efficacia generale nella prima riflessione . . . . .	» 770
5.2. Il dissenso e l'applicazione giurisprudenziale della teoria della rappresentanza civilistica . . . . .	» 772
5.3. Le elaborazioni dottrinali sulla efficacia generale . . . . .	» 776
5.3.1. Le teoriche concernenti il contratto collettivo aziendale . . . . .	» 780
5.4. Le clausole dell'Accordo del 28 giugno 2011 e le disposizioni dell'art. 8: l'efficacia generale nella disciplina legislativa . . . . .	» 786

## CAPITOLO DECIMO

## L'EFFICACIA NEL TEMPO DEL CONTRATTO COLLETTIVO

*Adriana Topo*

1. Tempo e contratto collettivo . . . . .	Pag. 789
2. Le regola sulla durata nel tempo del contratto collettivo secondo il diritto corporativo . . . . .	» 793
3. L'efficacia nel tempo del contratto collettivo postcorporativo. L'ultrattività del contratto scaduto . . . . .	» 796
4. La giurisprudenza sull'ultrattività del contratto collettivo anteriore alla sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione del 2005 . . . . .	» 801
5. L'ultrattività del contratto collettivo secondo le Sezioni Unite della Cassazione . . . . .	» 806
6. Contratto collettivo a tempo indeterminato e potere di recesso: il problema . . . . .	» 810
7. L'inammissibilità del recesso dal contratto collettivo a tempo indeterminato nella giurisprudenza di Cassazione dei primi anni '90 . . . . .	» 818
8. Il recesso dal contratto collettivo nella prospettiva del sistema di relazioni industriali . . . . .	» 823
9. La giurisprudenza sull'ammissibilità del recesso ordinario dal contratto collettivo a tempo indeterminato. L'emersione di un nuovo orientamento nella giurisprudenza di merito . . . . .	» 827
10. Il riconoscimento della facoltà di recesso dal contratto collettivo nella giurisprudenza di Cassazione e il ruolo del principio di correttezza e buona fede nella definizione dei limiti del recesso . . . . .	» 830
11. Recesso dal contratto collettivo e «vantaggio ingiusto»: un limite al potere di recesso . . . . .	» 833
12. Recesso dal contratto e trasferimento d'azienda . . . . .	» 837

## CAPITOLO UNDICESIMO

## L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO

*Andrea Bollani*

1. Premessa . . . . .	Pag. 839
2. L'approccio tradizionale della dottrina: la questione preliminare della natura del contratto collettivo ai fini della selezione dei criteri ermeneutici. Il falso problema della qualificazione del contratto collettivo come fonte del diritto . . . . .	» 844
3. L'efficacia normativa del contratto collettivo e l'influenza che essa esercita sulle tecniche interpretative adottate dalla giurisprudenza . . . . .	» 851

3.1. L'applicazione del criterio di prioritaria interpretazione letterale . . . . .	» 854
3.2. La rilevanza del comportamento successivo delle parti (art. 1362, 2° comma, c.c.) . . . . .	» 856
3.3. Dall'interpretazione complessiva all'interpretazione sistematica: esiste un sistema unitario legal-contrattuale di disciplina del lavoro? . . . . .	» 859
3.4. L'interpretazione estensiva e il divieto di analogia esterna . . . . .	» 862
4. Le esigenze di uniformità nell'interpretazione delle clausole del contratto collettivo . . . . .	» 863
5. Un <i>excursus</i> : interpretazione del contratto collettivo e vecchi problemi processuali . . . . .	» 869
5.1. La carenza di legittimazione ad agire del sindacato per ottenere una sentenza di accertamento sul significato delle clausole contrattuali . . . . .	» 870
5.2. La richiesta di informazioni ed osservazioni sindacali nel processo del lavoro . . . . .	» 873
6. Le recenti riforme del diritto processuale tra deflazione del contenzioso e nomofilachia . . . . .	» 875
6.1. Interpretazione del contratto collettivo, mediazione sindacale e ruolo del giudice . . . . .	» 878
6.2. Accertamento pregiudiziale, sindacato diretto in Cassazione e nuovi problemi processuali . . . . .	» 880

## CAPITOLO DODICESIMO

DIALOGO SOCIALE E NEGOZIAZIONE COLLETTIVA  
NELL'ORDINAMENTO EUROPEO*Anna Alaimo – Bruno Caruso*

1. Contrattazione collettiva e dialogo sociale: la dimensione ermeneutico-lessicale . . . . .	Pag. 888
2. ( <i>Segue</i> ) sistematico-ordinamentale . . . . .	» 893
3. ( <i>Segue</i> ) storica (rinvio) . . . . .	» 895
4. ( <i>Segue</i> ) e funzionale . . . . .	» 896
5. Le tre possibili declinazioni della contrattazione collettiva nell'ordinamento europeo: a) come diritto sociale, b) come fonte, c) come attività volontaria e/o autonoma . . . . .	» 903
6. L'evoluzione del dialogo sociale. La prima fase: dal «processo di Val Duchesse» (1985) all'Atto unico europeo (1986) . . . . .	» 911
7. La seconda fase: gli artt. 3 e 4 dell'Accordo sulla Politica Sociale (artt. 154-155 Tfu): dialogo sociale e «procedimento integrato» . . . . .	» 914
7.1. La consultazione . . . . .	» 915

7.2. La rappresentatività degli attori . . . . .	»	916
7.3. La negoziazione dopo la consultazione . . . . .	»	920
8. La terza fase: la negoziazione collettiva volontaria e/o autonoma . .	»	923
9. I risultati del dialogo volontario e/o autonomo ai vari livelli: il livello intersettoriale . . . . .	»	929
10. ( <i>Segue</i> ) il dialogo sociale settoriale . . . . .	»	934
11. Rilevanza ed efficacia degli accordi collettivi europei ( <i>euro-agreements</i> ) nell'ordinamento dell'UE e loro attuazione negli ordinamenti nazionali . . . . .	»	938
12. L'attuazione degli accordi collettivi europei: a) secondo le procedure e le prassi proprie delle parti sociali e degli Stati membri (rinvio); b) in base ad una decisione del Consiglio . . . . .	»	942
13. Efficacia giuridica degli accordi autonomi europei: a) nell'ordinamento dell'UE . . . . .	»	948
13.1. ( <i>Segue</i> ) b) e negli ordinamenti nazionali . . . . .	»	952
14. La negoziazione collettiva «autonoma» a livello di impresa transnazionale: i « <i>Transnational Company Agreements</i> » (TCAs) . . . . .	»	961
15. La negoziazione collettiva come diritto sociale: diritto di negoziazione <i>versus</i> principi di libera concorrenza e libertà economiche . .	»	968

## B: IL SETTORE PUBBLICO PRIVATIZZATO

### CAPITOLO TREDICESIMO

#### CONTRATTAZIONE E CONTRATTO COLLETTIVO

*Franco Carinci*

1. La nascita della riforma del pubblico impiego: «privatizzazione» o «contrattualizzazione» . . . . .	Pag.	981
2. L'evoluzione fino alla riforma Brunetta, che ne rappresenta la tappa ultima: non de-privatizzazione, ma de-contrattualizzazione . . .	»	984
3. Le peculiarità della contrattazione collettiva: provvista finanziaria predeterminata <i>ex lege</i> e articolazione contrattuale assistita da efficacia reale . . . . .	»	993
4. L'individuazione dei soggetti legittimati . . . . .	»	996
5. La determinazione dei procedimenti negoziali . . . . .	»	1000
6. La discriminante costituita dall'efficacia . . . . .	»	1002
7. Efficacia soggettiva ed oggettiva: nei confronti delle pubbliche amministrazioni . . . . .	»	1005
8. ( <i>Segue</i> ) nei confronti dei dipendenti . . . . .	»	1009
9. L'attività di informazione e di sorveglianza successiva alla conclusione del contratto collettivo . . . . .	»	1014
10. L'interpretazione autentica e l'accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità ed interpretazione del contratto collettivo . . . . .	»	1016

- |   |        |
|---|--------|
| 11. La qualificazione del contratto collettivo nel pubblico <i>vis-à-vis</i> di quella nel privato . . . . .  | » 1020 |
| 12. La crescente divaricazione di disciplina fra pubblico e privato . . .   | » 1026 |
| 13. La riforma «bloccata» fra l'aspettativa di una maggiore efficienza e la realtà di una compressione della spesa pubblica dettata dall'UE . . . . . | » 1030 |

## CAPITOLO QUATTORDICESIMO

## LA RAPPRESENTANZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

*Lorenzo Zoppoli – Massimiliano Delfino*

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Premessa . . . . .  | Pag. 1033 |
| 2. La storia dell'Aran: le prime due « <i>versioni</i> » dell'Agenzia . . . . .  | » 1035    |
| 3. ( <i>Segue</i> ) la « <i>terza versione</i> » dell'Aran . . . . .   | » 1038    |
| 4. Gli interventi degli anni 2000. In particolare, la riforma del 2009 e la « <i>quarta versione</i> » dell'Aran: gli organi direttivi . . . . . | » 1041    |
| 5. ( <i>Segue</i> ) le funzioni e la natura giuridica . . . . .  | » 1047    |
| 6. L'Aran e le competenze delle regioni e degli enti locali . . . . .  | » 1052    |
| 7. ( <i>Segue</i> ) le Agenzie regionali e provinciali per la rappresentanza negoziale . . . . .   | » 1054    |
| 8. ( <i>Segue</i> ) il caso particolare della SISAC . . . . .  | » 1058    |
| 9. Istituzione e riforma dei comitati di settore . . . . .   | » 1061    |
| 10. I comitati di settore come « <i>proiezioni</i> » delle amministrazioni pubbliche: la loro configurazione giuridica . . . . .                 | » 1064    |
| 11. I comitati di settore dei comparti regioni (e Sanità) ed autonomie locali . . . . .  | » 1069    |
| 12. Il ruolo della Corte dei conti nei procedimenti contrattuali e l'interazione con l'Aran . . . . .  | » 1071    |
| 13. L'Aran e i comitati di settore fra (ri)politizzazione e « <i>sterilizzazione</i> » delle relazioni sindacali . . . . .                       | » 1075    |

## CAPITOLO QUINDICESIMO

RAPPRESENTANZA E RAPPRESENTATIVITÀ  
SINDACALE NEL LAVORO PUBBLICO*Chiara Lazzari*

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Premessa . . . . .  | Pag. 1081 |
| 2. La rappresentatività delle organizzazioni sindacali: <i>ratio</i> della disciplina e sua evoluzione storica . . . . . | » 1083    |

- |  |        |
|--|--------|
| 3. Gli indici per la rilevazione della rappresentatività: la media ponderata tra dato associativo e dato elettorale . . . . .                              | » 1099 |
| 4. Le soglie di rappresentatività per l'ammissione alle trattative, la sottoscrizione del contratto e l'esercizio dei diritti sindacali (rinvio) . . . . . | » 1109 |
| 5. La rappresentanza delle aree professionali minoritarie: dirigenti, vice dirigenti e <i>professionals</i> . . . . .                                      | » 1115 |

## CAPITOLO SEDICESIMO

LE RAPPRESENTANZE DEI LAVORATORI  
PUBBLICI SUL LUOGO DI LAVORO*Giuseppe Mautone*

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. Premessa . . . . .   | Pag. 1129 |
| 2. Inquadramento e linee generali del sistema delle rappresentanze dei lavoratori pubblici sul luogo di lavoro . . . . .  | » 1133    |
| 3. La rappresentanza unitaria del personale: a costituzione obbligatoria o volontaria? . . . . .  | » 1138    |
| 4. ( <i>Segue</i> ) composizione e rappresentatività . . . . .  | » 1141    |
| 5. ( <i>Segue</i> ) la rappresentanza dei lavoratori di elevata professionalità . . . . .   | » 1144    |
| 6. ( <i>Segue</i> ) il rapporto tra la dimensione elettiva ed associativa . . . . .   | » 1146    |
| 7. ( <i>Segue</i> ) la natura collegiale . . . . .  | » 1152    |
| 8. Le prerogative sindacali sul luogo di lavoro delle associazioni sindacali che presentano liste per l'elezione della rappresentanza unitaria: i «terminali associativi» . . . . . | » 1156    |
| 9. La condivisione tra rappresentanze unitarie del personale e terminali associativi delle prerogative sindacali . . . . .  | » 1160    |
| 10. La condivisione tra rappresentanze unitarie del personale e associazioni sindacali del potere contrattuale . . . . .  | » 1162    |
| 11. Le rappresentanze sindacali aziendali . . . . .   | » 1167    |

## CAPITOLO DICIASSETTESIMO

## I DIRITTI SINDACALI NEL PUBBLICO IMPIEGO PRIVATIZZATO

*Nicola De Marinis*

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Premessa . . . . .  | Pag. 1171 |
| 2. L'estensione dello Statuto dei lavoratori al settore pubblico . . . . . | » 1177    |
| 3. Distacchi permessi e aspettative sindacali . . . . .                    | » 1181    |
| 3.1. Tra razionalizzazione e rivisitazione . . . . .                       | » 1181    |
| 3.2. L'evoluzione normativa dell'istituto . . . . .                        | » 1184    |

3.3. I contratti collettivi quadro e le prerogative fruibili . . . . .	» 1188
3.4. L'art. 46- <i>bis</i> , legge 6 agosto 2008, n. 133 e la sua attuazione . .	» 1190
4. I diritti di informazione e partecipazione . . . . .	» 1192
4.1. Le linee di riforma del sistema di relazioni sindacali nel settore pubblico. La netta demarcazione tra contrattazione e partecipazione . . . . .	» 1192
4.2. La nuova disciplina legale della partecipazione . . . . .	» 1195
4.3. Il modello partecipativo previgente . . . . .	» 1197
4.4. Il raccordo della disciplina contrattuale con il nuovo regime legale . . . . .	» 1200
4.5. Le ulteriori disposizioni in materia non modificate dalla riforma. La ricomposizione del quadro normativo . . . . .	» 1201

## CAPITOLO DICIOTTESIMO

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DELLA CONTRATTAZIONE  
COLLETTIVA NEL LAVORO PUBBLICO*Maurizio Ricci*

1. Le ragioni della «riforma Brunetta»: alcune osservazioni . . . . .	Pag. 1207
2. La contrattazione collettiva dalla legge quadro n. 93/1983 al c.d. «testo unico sul pubblico impiego» (d.lgs. n. 165/2001) . . . . .	» 1214
2.1. ( <i>Segue</i> ) i limiti della legge quadro . . . . .	» 1214
2.2. ( <i>Segue</i> ) la prima riforma . . . . .	» 1217
2.3. ( <i>Segue</i> ) la seconda riforma . . . . .	» 1221
3. Livelli e articolazione della contrattazione collettiva dopo la revisione legislativa del 2009 . . . . .	» 1228
3.1. ( <i>Segue</i> ) le aree tematiche tra legge e autonomia collettiva . . .	» 1236
4. Legge e contrattazione integrativa: alcune osservazioni . . . . .	» 1256
5. Prospettive di riforma . . . . .	» 1260

## CAPITOLO DICIANNOVESIMO

## LA PROCEDURA PER LA CONTRATTAZIONE

*Riccardo Salomone*

1. Premessa . . . . .	Pag. 1265
2. I soggetti . . . . .	» 1269
2.1. L'Aran . . . . .	» 1269



2.2. Le organizzazioni sindacali e la misurazione della rappresentatività come soglia di ammissione alle trattative . . . . .	» 1272
2.3. I comitati di settore e il loro ruolo . . . . .	» 1275
3. Le procedure per la contrattazione collettiva . . . . .	» 1278
3.1. Il modello originario: la «privatizzazione» . . . . .	» 1279
3.2. La stagione «Bassanini» . . . . .	» 1280
3.3. La «terza riforma» del lavoro pubblico . . . . .	» 1282
4. I caratteri attuali della procedura . . . . .	» 1289
4.1. La fase pre-negoziazione . . . . .	» 1290
4.2. La negoziazione in senso stretto e la verifica del superamento della soglia di consenso per la stipulazione del contratto . . . . .	» 1294
4.3. La fase post-negoziazione . . . . .	» 1295
5. La pubblicazione del contratto collettivo in Gazzetta Ufficiale . . . . .	» 1301

## CAPITOLO VENTESIMO

IL SECONDO LIVELLO NELLE RELAZIONI  
SINDACALI DEL SETTORE PUBBLICO*Carminè Russo*

1. Origine ed evoluzione della struttura della contrattazione nel settore pubblico . . . . .	Pag. 1303
2. L'unificazione del modello contrattuale e delle regole tra pubblico e privato . . . . .	» 1307
3. L'esperienza del secondo livello di contrattazione dal 1995 al 2005 . . . . .	» 1311
4. Critiche dell'esperienza precedente e inversione di tendenza del legislatore: la discontinua continuità tra i due modelli . . . . .	» 1316
5. Le soluzioni adottate dai due livelli di contrattazione a cavallo della nuova disciplina . . . . .	» 1320
5.1. Le autonomie locali . . . . .	» 1331
5.2. Il comparto sanità . . . . .	» 1332
5.3. La scuola . . . . .	» 1332
5.4. Le università . . . . .	» 1334
5.5. Le amministrazioni centrali . . . . .	» 1334
6. Il delicato passaggio tra i due modelli . . . . .	» 1339
7. Alcuni problemi applicativi sorti in tema di vigenza dei contratti integrativi . . . . .	» 1352
8. La contrattazione di secondo livello in tempo di <i>spending</i> . . . . .	» 1360

## CAPITOLO VENTUNESIMO

L'INTERPRETAZIONE E L'AMMINISTRAZIONE  
DEL CONTRATTO COLLETTIVO*Emanuele Menegatti*

1. L'interpretazione del contratto collettivo nel lavoro pubblico . . . .	Pag. 1367
2. L'amministrazione del contratto collettivo nel lavoro pubblico . . .	» 1373
3. L'interpretazione autentica «spontanea» del contratto collettivo . .	» 1375
4. Il meccanismo di accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità ed interpretazione dei contratti collettivi . . . . .	» 1385
4.1. I presupposti di operatività . . . . .	» 1385
4.2. La fase di composizione intersindacale della questione inter- pretativa . . . . .	» 1392
4.3. La composizione giudiziale della questione interpretativa e la sua ricorribilità per cassazione . . . . .	» 1396
4.4. Il giudizio in Corte di cassazione sulla questione interpretati- va pregiudiziale . . . . .	» 1399
5. Il generale potere di intervento in giudizio dell'Aran . . . . .	» 1403





L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)